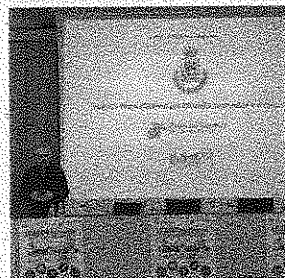


Comunità energetiche Così Paderno diventa "green" in 8 anni

PADERNO DUGNANO

- Scuole con pannelli fotovoltaici sui tetti, cassette dell'acqua, auto e mezzi pubblici elettrici. Ma anche la nascita delle comunità energetiche. Sono queste le novità inserite nel Paesc. Il Piano d'azione per l'energia sostenibile punta alla riduzione del 40% di emissioni di anidride carbonica da parte del Comune entro il 2030. Martedì sera è stato presentato dall'assessore ai Lavori pubblici: "Ci siamo chiesti come Amministrazione che cosa possiamo fare contro il cambiamento climatico. Dobbiamo essere quelli che agiscono localmente cercando con il nostro vivere quotidiano di modificare le emissioni di anidride carbonica", ha sottolineato Giorgio Rossetti. La più grande novità riguarda la possibilità di costituire comunità energetiche. Il Comune potrà produrre energia rinnovabile per i suoi edifici tramite pannelli solari, quella in sovrabbondanza potrà essere destinata al fabbisogno energetico di altri edifici privati. Il Paesc disegnerà la Paderno del futuro anche nei comportamenti dei suoi cittadini: meno persone in auto e più a piedi o in bici. Ci saranno colonnine per le



ricariche delle auto elettriche e sarà potenziato il servizio delle cassette dell'acqua. "A Paderno siamo 20mila famiglie. Significa che consumiamo circa 7 milioni di bottiglie di plastica in un anno. A cui si aggiungono i costi di smaltimento e di trasporto", ha detto Rossetti. Per raggiungere l'abbattimento del 40% di anidride carbonica (il 18% è stato raggiunto nel 2020) è prevista anche la riqualificazione delle strutture pubbliche, la sostituzione dei lampioni della pubblica illuminazione in modo da garantire la regolazione del flusso luminoso e la riforestazione urbana. Entro fine mese il documento verrà approvato in consiglio comunale. "Auspichiamo un'approvazione unanime perché i cambiamenti climatici toccano tutti gli schieramenti politici e soprattutto i cittadini", conclude Rossetti.